



# Allegato C

## PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Aggiornamento del Registro delle Aree Protette (RAP) della  
Provincia di Trento

---



AGENZIA PROVINCIALE PER  
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

TRENTINO



*In copertina:*  
*lago di Cei*  
*- foto di Ph. Marco Simonini*

In coerenza con gli obiettivi di conservazione delle risorse e tutela ambientale, il presente Piano di tutela delle acque, non è stato stampato, ma pubblicato esclusivamente sul sito web [www.appa.provincia.tn.it](http://www.appa.provincia.tn.it)

### **Coordinamento generale**

**Raffaella Canepel**

Settore qualità ambientale

**Catia Monauni**

U.O. per la tutela dell'acqua

---

### **Redazione a cura di**

**Gruppo di lavoro "Aree protette"**

**Maria Rita Cattani**

Ufficio Biodiversità e rete Natura 2000

**Catia Monauni, Andrea Pontalti, Valentina Dallafior**

U.O. per la tutela dell'acqua

---

### **Cartografia**

**Gaetano Patti**

Settore qualità ambientale

**Andrea Pontalti**

U.O. per la tutela dell'acqua

---

### **Impaginazione e grafica**

**Claudia Zambanini**

U.O. informazione, formazione, educazione  
ambientale e Agenda 2030

### **Per informazioni**

**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente**

**Settore qualità ambientale**

**U.O per la tutela dell'acqua**

Via Mantova, 16 - 38122 Trento

[acqua.appa@provincia.tn.it](mailto:acqua.appa@provincia.tn.it)

Tel: 0461/497771

[www.appa.provincia.tn.it](http://www.appa.provincia.tn.it)

---

### **Editore:**

Provincia autonoma di Trento, APPA - dicembre 2022

Si autorizza la riproduzione delle informazioni e dei  
dati pubblicati purché sia indicata la fonte

# Indice

|                                                                                                                                                                                                                         |                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Introduzione .....</b>                                                                                                                                                                                               | <b>pag. 5</b>  |
| <b>1. Criteri di identificazione delle aree designate per<br/>l'estrazione di acque destinate al consumo umano .....</b>                                                                                                | <b>pag. 6</b>  |
| <b>2. Criteri di identificazione delle aree designate per<br/>la protezione di specie acquatiche significative dal<br/>punto di vista economico (vita pesci e vita molluschi) .....</b>                                 | <b>pag. 10</b> |
| <b>3. Criteri di identificazione delle aree designate per<br/>la protezione dei corpi idrici a scopo ricreativo,<br/>comprese le acque di balneazione .....</b>                                                         | <b>pag. 16</b> |
| <b>4. Criteri di identificazione delle aree sensibili ai nutrienti e<br/>zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola .....</b>                                                                                      | <b>pag. 22</b> |
| 4.1. Aree sensibili .....                                                                                                                                                                                               | pag. 23        |
| 4.2. Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) .....                                                                                                                                                        | pag. 25        |
| <b>5. Criteri di identificazione delle aree designate per<br/>la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali<br/>mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante<br/>per la loro protezione .....</b> | <b>pag. 30</b> |
| <b>6. Zone Vulnerabili da Prodotti Fitosanitari (ZVF) .....</b>                                                                                                                                                         | <b>pag. 42</b> |



## Introduzione

Nell'ambito dell'aggiornamento del registro delle aree protette (RAP), come previsto dall'art. 6, comma 3, della Direttiva 2000/60/CE (**Direttiva Quadro Acque, DQA**), recepita in Italia dal D.Lgs. 152/06, si è reso necessario rivedere ed aggiornare il numero dei corpi idrici in relazione con il Registro delle Aree Protette (di seguito RAP) presenti sul territorio provinciale, vista in particolare la loro ridefinizione.

La revisione dei corpi idrici provinciali è stata frutto di un'attività condivisa nell'ambito del Gruppo di lavoro "definizione dei corpi idrici e analisi delle pressioni" del Tavolo Tecnico sulle Acque (TTA), istituito ai sensi della D.G.P. 144 del 2 febbraio 2018, si rimanda all'allegato A del presente Piano per approfondimento.

Sono da inserire nel registro aree protette:

1. le aree designate per l'estrazione di **acque destinate al consumo umano**, distinte in corpi idrici e zone di salvaguardia;
2. le aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico (vita dei pesci e vita molluschi);
3. i corpi idrici a scopo ricreativo, comprese le **acque di balneazione**;
4. le **aree sensibili ai nutrienti** a norma della Direttiva 91/271/CE e le **zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola** a norma della Direttiva 91/676/CE;
5. le **aree designate per la protezione degli habitat e delle specie**, compresi i siti pertinenti della rete Natura 2000, per le quali il mantenimento o miglioramento dello stato delle acque costituisce un fattore rilevante per la loro protezione.
6. **zone vulnerabili da prodotti fitosanitari**.

Per i primi cinque punti si fa riferimento all'allegato IV della DQA e all'allegato 9 del D.Lgs.n. 152 del 2006. Per il punto 6, pur non essendo espressamente previsto dagli allegati citati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Direttiva la PAT ritiene opportuno per continuità con il Piano precedente e in coordinamento con i Distretti idrografici.

Sono di seguito descritti i principali atti normativi provinciali nonché i criteri che hanno portato all'aggiornamento delle designazioni delle aree protette e relativi corpi idrici.



rio Val Moena - foto archivio APPA

# **1. Criteri di identificazione delle aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano**

## **1. Criteri di identificazione delle aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano**

Per quanto riguarda la salvaguardia delle aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano, che devono rientrare nel RAP, lo strumento pianificatorio di riferimento è l'ultimo aggiornamento della Carta delle risorse idriche (D.G.P. n. 1941/2018 - si evidenzia che la carta delle risorse idriche viene aggiornata da Servizio Geologico, in collaborazione con APRIE ogni 3 anni circa). La classificazione delle acque destinate alla produzione di acqua potabile fa invece riferimento ancora alla D.G.P. n. 1286/2014.



E' da sottolineare che la suddetta cartografia si riferisce alle captazioni di acqua destinate all'uso potabile per l'alimentazione di acquedotti pubblici. Allo stato attuale, in Provincia di Trento, le derivazioni ad uso potabile che forniscono in media un volume superiore ai 10 m<sup>3</sup> al giorno o servono più di 50 persone, diverse da quelle che riguardano acquedotti potabili pubblici, non sono oggetto di specifica normativa per la definizione delle aree di salvaguardia. In questa fase di aggiornamento del PTA si è deciso pertanto di assumere come riferimento per

**i corpi idrici soggetti a estrazione** di acque destinate al consumo umano, inseribili nel RAP, la Carta delle risorse idriche, che identifica sia delle acque superficiali effettivamente utilizzate che di quelle non derivate ma potenzialmente utilizzabili in futuro (riserva idrica).

Nelle seguenti tabelle sono elencati i corpi idrici superficiali con derivazioni ad uso potabile allacciate a pubblico acquedotto che forniscono in media un volume superiore ai 10 m<sup>3</sup> al giorno o servono più di 50 persone.



Tab. 1 - Corpi idrici superficiali in cui sono presenti punti di prelievo di acque destinate al consumo umano allacciate a pubblico acquedotto con derivazioni che forniscono in media un volume superiore ai 10 m<sup>3</sup> al giorno o servono più di 50 persone

| Codice          | Denominazione                | Bacino   |
|-----------------|------------------------------|----------|
| A1Z4010000011tn | RIO VAL MOENA                | AVISIO   |
| A151000000021tn | RIO DI BRUSAGO               | AVISIO   |
| A352A10200011tn | RIO RABIOLA                  | NOCE     |
| A303000000011tn | TORR. MELEDRIO               | NOCE     |
| C0A2000000011tn | TORR. BIOIS                  | CORDEVOL |
| B2A1010800011tn | RIO NEVA                     | CISMON   |
| E1BA020000011tn | TORR. VARONE - TORR. MAGNONE | SARCA    |

Si conferma infine che tutti i corpi idrici sotterranei del territorio provinciale rientrano nel Registro delle Aree protette (RAP) come soggetti a estrazione di acque potabili.'



torrente Meledrio



rio Rabiola



torrente Varone



torrente Rabbies - foto archivio APPA

## **2. Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico (*vita pesci*)**

## **2. Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico (*vita pesci*)**

Le acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci rimangono quelle riportate nei precedenti atti normativi provinciali (D.G.P. n. 7511/1993, D.G.P. n. 9365/1997 e D.G.P. 10730/1998), anche se il monitoraggio è rimasto solo per uno di questi corpi idrici. La deliberazione della Giunta provinciale n. 890 del 14/06/2019 ha infatti aggiornato il piano di monitoraggio definendolo su unico corpo idrico (A354000000011tn sul torrente Rabbies): precedentemente in PAT erano monitorati per la vita dei pesci 10 corpi idrici fluviali e 2 lacustri, per i quali era effettuato un monitoraggio biennale (con frequenza bimestrale) dei parametri richiesti dalla legge, ma alla luce dei dati di monitoraggio raccolti negli ultimi 15 anni è stato deciso di lasciare un monitoraggio di sorveglianza (ogni 6 anni) in tutti i corpi idrici precedentemente designati, mentre viene mantenuto il monitoraggio biennale con tutti i parametri richiesti sul corpo idrico sul Rabbies, che necessita di un maggiore controllo in quanto talvolta presenta qualche anomalia.

Ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale già classificate idonee alla vita dei pesci è inizialmente citate l'elenco delle acque superficiali costituito dai seguenti 16 tratti fluviali e 4 laghi:

Tab. 2 - 16 tratti fluviali e 4 laghi inizialmente citate l'elenco delle acque superficiali già classificate idonee alla vita dei pesci ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale

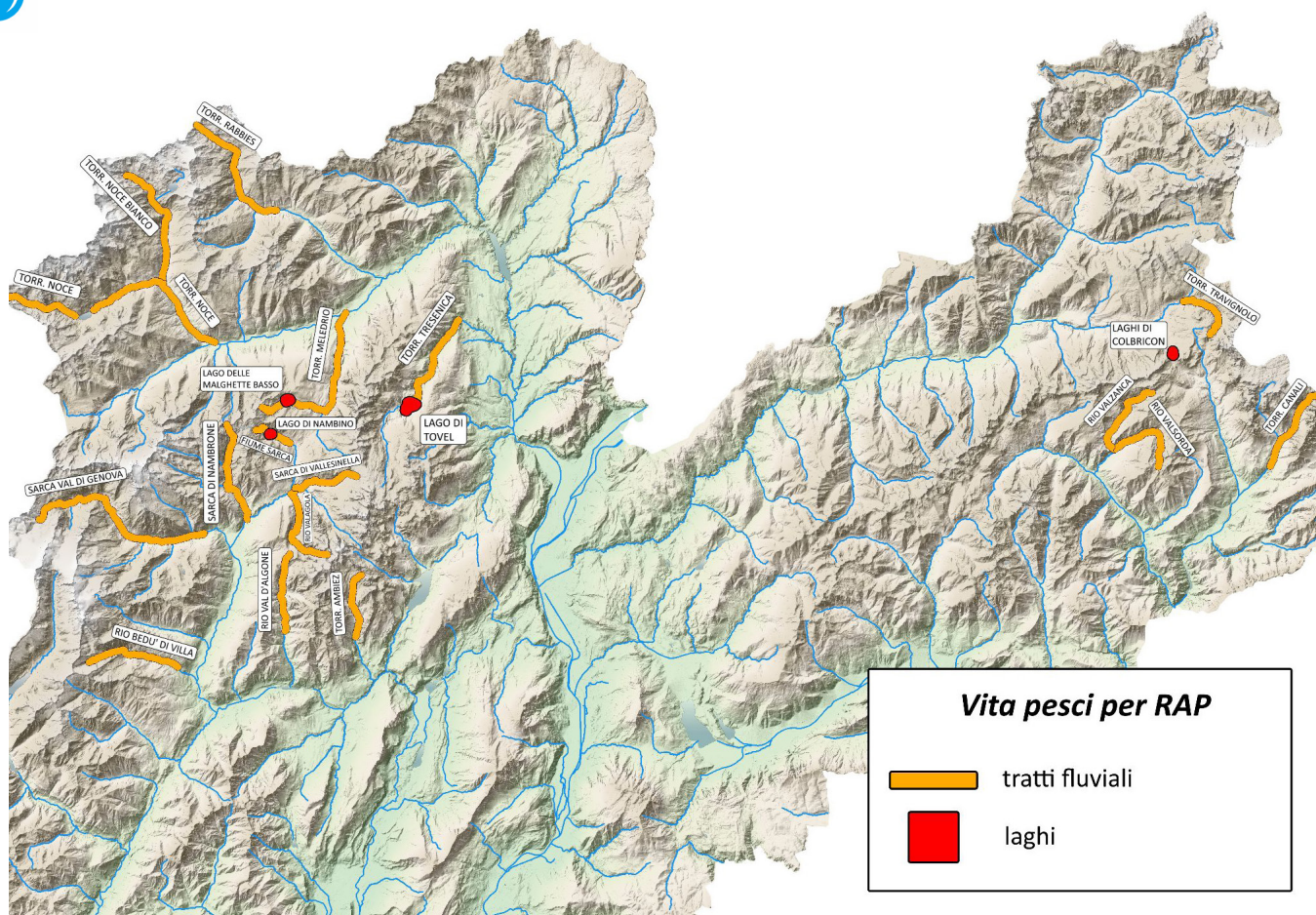
| numero in elenco | idronimo                     |
|------------------|------------------------------|
| 2                | TORRENTE NOCE                |
| 3                | TORRENTE NOCE BIANCO         |
| 4                | TORRENTE RABBIES             |
| 14               | FIUME SARCA DI NAMBRONE      |
| 17               | RIO VALAGOLA                 |
| 18               | RIO VALLESINELLA             |
| 20               | FIUME SARCA DI VAL DI GENOVA |
| 22               | RIO D'ALGONE                 |
| 23               | TORRENTE AMBIES              |
| 25               | TORRENTE TRESENICA           |
| 26               | TORRENTE MELEDRIO            |
| 28               | FIUME BEDU' DI S. VALENTINO  |
| 33               | TORRENTE TRAVIGNOLO          |
| 34               | TORRENTE VALZANCA            |
| 35               | TORRENTE VALSORDA            |
| 36               | TORRENTE CANALI              |
| 10               | LAGO DI NAMBINO              |
| 11               | LAGO DELLE MALGHETTE BASSO   |
| 13               | LAGO DI TOVEL                |
| 31               | LAGHI DI COLBRICON           |



*lago di Tovel*



Fig. 1 - Mappa delle acque idonee alla vita dei pesci appartenenti al RAP



Con questi tratti fluviali e laghi sono in relazione i corpi idrici fluviali e lacustri riportati nella seguente tabella.



Tab. 3 - Elenco dei corpi idrici correlati alle acque designate idonee alla vita pesci appartenenti al RAP

| Corpo idrico      | Acque dolci idonee alla vita dei pesci                         |
|-------------------|----------------------------------------------------------------|
| A153000000011tn   | n. 33 (TORRENTE TRAVIGNOLO)                                    |
| A300000000011tn   | n. 2 (TORRENTE NOCE)                                           |
| A300000000021tn   | n. 2 (TORRENTE NOCE)                                           |
| A300000000031tn   | n. 2 (TORRENTE NOCE)                                           |
| A301010000011tn   | n. 3 (TORRENTE NOCE BIANCO)                                    |
| A301010000021tn   | n. 3 (TORRENTE NOCE BIANCO)                                    |
| A303000000011tn   | n. 11 (LAGO DELLE MALGHETTE BASSO) e n. 26 (TORRENTE MELEDRIO) |
| A303000000021tn   | n. 26 (TORRENTE MELEDRIO)                                      |
| A30400000000817tn | n. 13 (LAGO DI TOVEL)                                          |
| A304000000021tn   | n. 25 (TORRENTE TRESENICA)                                     |
| A304000000031tn   | n. 25 (TORRENTE TRESENICA)                                     |
| A354000000011tn   | n. 4 (TORRENTE RABBIES)                                        |
| B101030000011tn   | n. 35 (TORRENTE VALSORDA)                                      |
| B101030000021tn   | n. 35 (TORRENTE VALSORDA)                                      |
| B101030100011tn   | n. 34 (TORRENTE VALZANCA)                                      |
| B101030100021tn   | n. 34 (TORRENTE VALZANCA)                                      |
| B201030000011tn   | n. 36 (TORRENTE CANALI)                                        |
| E100000000011tn   | n. 10 (LAGO DI NAMBINO)                                        |
| E101020000011tn   | n. 18 (RIO VALLESINELLA)                                       |
| E101A10500011tn   | n. 17 (RIO VALAGOLA)                                           |
| E102000000011tn   | n. 14 (FIUME SARCA DI NAMBRONE)                                |
| E102000000021tn   | n. 14 (FIUME SARCA DI NAMBRONE)                                |
| E103000000011tn   | n. 20 (FIUME SARCA DI VAL DI GENOVA)                           |
| E103000000021tn   | n. 20 (FIUME SARCA DI VAL DI GENOVA)                           |
| E1A2010000011tn   | n. 28 (FIUME BEDU' DI S. VALENTINO)                            |
| E1Z4010000011tn   | n. 23 (TORRENTE AMBIES)                                        |
| E1Z5010000011tn   | n. 22 (RIO D'ALGONE)                                           |



*lago di Lagolo - foto di Sirio*

### **3. Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione dei corpi idrici a scopo ricreativo, comprese le acque di balneazione**

### **3. Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione dei corpi idrici a scopo ricreativo, comprese le acque di balneazione**

Per quanto riguarda le acque di balneazione, le competenze sono trasversali e si rende pertanto necessario il coordinamento tra chi controlla ed effettua il monitoraggio specifico<sup>1</sup> (Azienda provinciale per i servizi sanitari), e chi si occupa di tutela ambientale dei corpi idrici (Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente).



<sup>1</sup> Per i dati relativi ai monitoraggi dell'APSS vedi il seguente link  
<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Acque-di-balneazione>

Con **deliberazione della Giunta provinciale n. 2303 del 30/12/2020** sono state individuate aree balneabili esclusivamente su alcuni dei numerosi laghi trentini; non esistono corpi idrici fluviali designati a tal fine. I punti di

monitoraggio, di competenza dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, sono 39, distribuiti su 20 laghi.

I laghi le cui spiagge sono state classificate balneabili sono elencati in tabella 4.

Tab. 4 - Laghi le cui spiagge sono state classificate balneabili in Provincia di Trento

| Lago       | Bacino  | Denominazione spiaggia                                                                                                                                                                                              |
|------------|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| GARDA      | SARCA   | spiaggia Miralago<br>spiaggia Sabbioni<br>spiaggia Pini<br>pontile camp. Maroadi<br>pontile Al Cor<br>spiaggia Conca d'Oro<br>spiaggia Albergo Pier<br>spiaggia Tempesta                                            |
| LEDRO      | SARCA   | spiaggia Albergo Piscina<br>spiaggia camp. Al Sole<br>spiaggia Mezzolago                                                                                                                                            |
| MOLVENO    | SARCA   | spiaggia camp. Molveno                                                                                                                                                                                              |
| LEVICO     | BRENTA  | spiaggia La Taverna<br>spiaggia Lido di Levico                                                                                                                                                                      |
| LAVARONE   | ASTICO  | spiaggia Lido                                                                                                                                                                                                       |
| PIAZZE     | FERSINA | località Piazze<br>spiaggia Sud                                                                                                                                                                                     |
| LASES      | AVISIO  | spiaggia Trampolino                                                                                                                                                                                                 |
| SANTO      | AVISIO  | spiaggia Verde                                                                                                                                                                                                      |
| LAMAR      | ADIGE   | spiaggia Tre faggi                                                                                                                                                                                                  |
| LAGOLO     | SARCA   | spiaggia Hotel Lagolo                                                                                                                                                                                               |
| TENNO      | SARCA   | spiaggia Grande                                                                                                                                                                                                     |
| CEI        | ADIGE   | spiaggia Nord                                                                                                                                                                                                       |
| CALDONAZZO | BRENTA  | spiaggia Lido S. Cristoforo<br>spiaggia al Faro<br>spiaggia Al Pescatore<br>spiaggia alle Barche<br>spiaggia Punta Indiani<br>spiaggia Tenna<br>camping Fleiola<br>spiaggia Lido di Caldonazzo<br>spiaggia Cà Rossa |

| Lago      | Bacino  | Denominazione spiaggia |
|-----------|---------|------------------------|
| SERRAIA   | FERSINA | pontile bar Lido       |
| CANZOLINO | FERSINA | spiaggia Est           |
| TERLAGO   | ADIGE   | spiaggia libera Lido   |
| IDRO      | CHIESE  | spiaggia Baitoni       |
| NEMBIA    | SARCA   | spiaggia Nembia        |
| CAVEDINE  | SARCA   | spiaggia Est           |
| RONCONE   | CHIESE  | spiaggia Roncone       |



*lago di Levico*



Tab. 5 - Elenco dei corpi idrici lacustri a specifica destinazione che rientrano nel Registro Aree Protette per la protezione dei corpi idrici a scopo ricreativo, comprese le acque di balneazione

| Lago               | Codice corpo idrico | Codice tipo |
|--------------------|---------------------|-------------|
| LAGO DI CALDONAZZO | B00000000091903tn   | AL-6        |
| LAGO DI LEVICO     | B00000050090308tn   | AL-5        |
| LAGO DI MOLVENO    | E15100000000505tn   | AL-9        |
| LAGO DI LEDRO      | E1B100000000506tn   | AL-6        |
| LAGO DI CAVEDINE   | E1Z2A1000000209tn   | AL-6        |
| LAGO DI GARDA      | POMI2LN1ir_1        | AL-3        |
| LAGO D'IDRO        | POOG3CH2LN1ir       | AL-6        |

Si specifica che non vi sono modifiche rispetto a quanto definito per il precedente piano né per quanto concerne i corpi idrici lacustri né per le spiagge.



lago di Caldonazzo





*lago della Serraia - foto di Sandra Bortoluzzi*

#### **4. Criteri di identificazione delle aree sensibili ai nutrienti e zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola**

## 4. Criteri di identificazione delle aree sensibili ai nutrienti e Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola

### 4.1. Aree sensibili

L'attenzione della PAT nell'individuazione e nel rispetto delle c.d. aree sensibili (cfr. art 91 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152) si è concretizzata, per quanto riguarda gli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e immesse in acque superficiali, con uno specifico provvedimento e cioè la **deliberazione della Giunta provinciale n. 283 del 16 febbraio 2004.**

Questa delibera prevede principalmente due aspetti:

1. di individuare come **aree sensibili** (ai sensi del dispositivo congiunto dell'art. 5 comma 1 e dell'allegato II della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane) **tutti i bacini idrografici del territorio provinciale;**
2. di adottare un documento concernente le misure di adeguamento degli impianti di depurazione acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili.

La definizione di "area sensibile" su tutto il territorio provinciale comporta principalmente la modifica più restrittiva dei limiti di emissione per gli scarichi di tipo puntuale, come quelli derivanti dagli impianti di depurazione, per mitigare la pressione sul corpo idrico recettore.

A seguito di queste decisioni si è provveduto, nei tempi previsti, a realizzare i necessari interventi di adeguamento sugli impianti di depurazione con potenzialità  $\geq 10.000$  AE presenti sul territorio provinciale, prevedendo sistemi per abbattimento del fosforo (defosfatazione chimica) e predisponendo le strutture per abbattimento dell'azoto (denitrificazione).

Si segnala che con il nuovo contratto d'appalto del Servizio di gestione degli impianti di depurazione in provincia di Trento (determinazione n. 114 di data 20/11/2018 in vigore da set 2019 a set 2021 + 2) si è inteso stabilire, in accordo con APPA, dei limiti più restrittivi per quanto riguarda il parametro "Fosforo totale" (limite contrattuale) sugli impianti di potenzialità anche  $< 10.000$  AE al fine di preservare il corpo idrico recipiente da fenomeni di eutrofizzazione legati al rilascio di nutrienti provenienti da scarichi di tipo puntuale e mantenere lo stato di qualità "buono" (vedi tabella 1- limite da CSA).

Inoltre, si segnala che, per monitorare l'impatto dello scarico del depuratore con il corpo idrico recettore, sui corpi d'acqua a monte e valle dello scarico dei depuratori vengono effettuati dai Gestori 6 campionamenti/anno\*depuratore per le analisi chimiche tra cui anche il parametro "fosforo totale".

Infine, va ricordato che, allo scadere di ogni anno solare, ADEP monitora l'andamento del dato medio annuale dei parametri P totale e N totale (vedi tabelle allegate) dalle analisi di autocontrollo eseguite (n. 52/anno).

Le analisi eseguite negli ultimi cinque anni mostrano che gli "sforamenti" dei limiti previsti sono nulli o trascurabili.





*striature da fioriture algali al lago della Serraia*

## 4.2. Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)

Il D.lgs.152/06, testo unico ambientale a livello nazionale, riporta tra le tipologie di aree protette, elencate nell'allegato IX alla parte Terza, le Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) di origine agricola, definite come le 'zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi' (art.74 del D.Lgs.152/06).

L'ultima Deliberazione della Giunta provinciale sul tema (n.685 del 5 maggio 2017), così come le precedenti, non individuava ZVN di origine agricola sul territorio Trentino. Ai sensi dell'art. 92, dell'Allegato 7/A-I alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e della Direttiva Nitrati (91/676/CEE), ogni quattro anni è previsto un aggiornamento della designazione delle ZVN di origine agricola, sulla base di tre criteri: 1) presenza di nitrati ad una concentrazione superiore a 50 mg/l nelle acque sotterranee; 2) presenza di nitrati ad una concentrazione superiore a 50 mg/l nelle acque

superficiali; 3) presenza di eutrofizzazione (eccessivo arricchimento di nutrienti) nelle acque superficiali.

Per quanto riguarda il terzo criterio, a partire dal quadriennio 2016-19, per valutare lo stato eutrofico dei corpi idrici lacustri e fluviali è disponibile una metodologia ufficiale, dapprima pubblicata nel Decreto Direttoriale n. 408/2017 del MATTM, e poi recentemente rivista da un gruppo di esperti. In base a tale metodologia si possono definire i corpi idrici eutrofici, non eutrofici o a rischio di divenirlo nell'immediato futuro in base all'incrocio dei risultati dei monitoraggi eseguiti dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, sia sulle componenti biologiche (macrofite e diatomee per i fiumi e fitoplancton per i laghi) che sui parametri chimico-fisici (indici LIM<sub>eco</sub> per i fiumi ed LTL<sub>eco</sub> per i laghi).

Nel caso delle acque sotterranee (secondo il criterio 1 di cui sopra) l'Agenzia non ha avuto

nessun riscontro analitico sopra soglia e per tre corpi idrici di acque superficiali sono state evidenziate concentrazioni superiori ai 50 mg/l, non riconducibili tuttavia ad origine agricola (secondo il criterio 2 di cui sopra). Invece, in quattro corpi idrici del territorio trentino si evidenziano segnali riconducibili all'eutrofizzazione (secondo il criterio 3 di cui

sopra), si tratta di due corpi idrici del Fiume Brenta, uno del Rio Moscabio e del Lago della Serraiia, pertanto i relativi bacini scolanti sono stati individuati come ZVN di origine agricola (ricomprendendo cautelativamente alcuni corpi idrici a monte non monitorati). La definizione delle ZVN è riportata in dGp. 1015/2021 e successive modifiche (dGP. 1373/2021).

Tab. 6 - Attributi delle ZVN con lista dei corpi idrici ricadenti ed eutrofici in base alla metodologia del DD 408/2017 e successive modifiche (versione febbraio 2021).

| ZVN                              | codice corpo idrico appartenente a ZVN | idronimo           | codice stazione | stato trofico                                     |
|----------------------------------|----------------------------------------|--------------------|-----------------|---------------------------------------------------|
| ZVN Moscabio (PAT003)            | A351010010011tn                        | MOSCABIO           | 52SD0528        | eutrofico                                         |
| ZVN Brenta (PAT002)              | B000000000021tn                        | BRENTA             | 21SD0208        | che può diventare eutrofico nell'immediato futuro |
|                                  | B000000000031tn                        | BRENTA             |                 |                                                   |
|                                  | B000000000041tn                        | BRENTA             | 21SG0020        | che può diventare eutrofico nell'immediato futuro |
| ZVN Lago della Serraiia (PAT001) | A20200000000616tn                      | LAGO DELLA SERRAIA | 74LN1200        | eutrofico                                         |
|                                  | A202000000011tn                        | TORRENTE SILLA     |                 |                                                   |

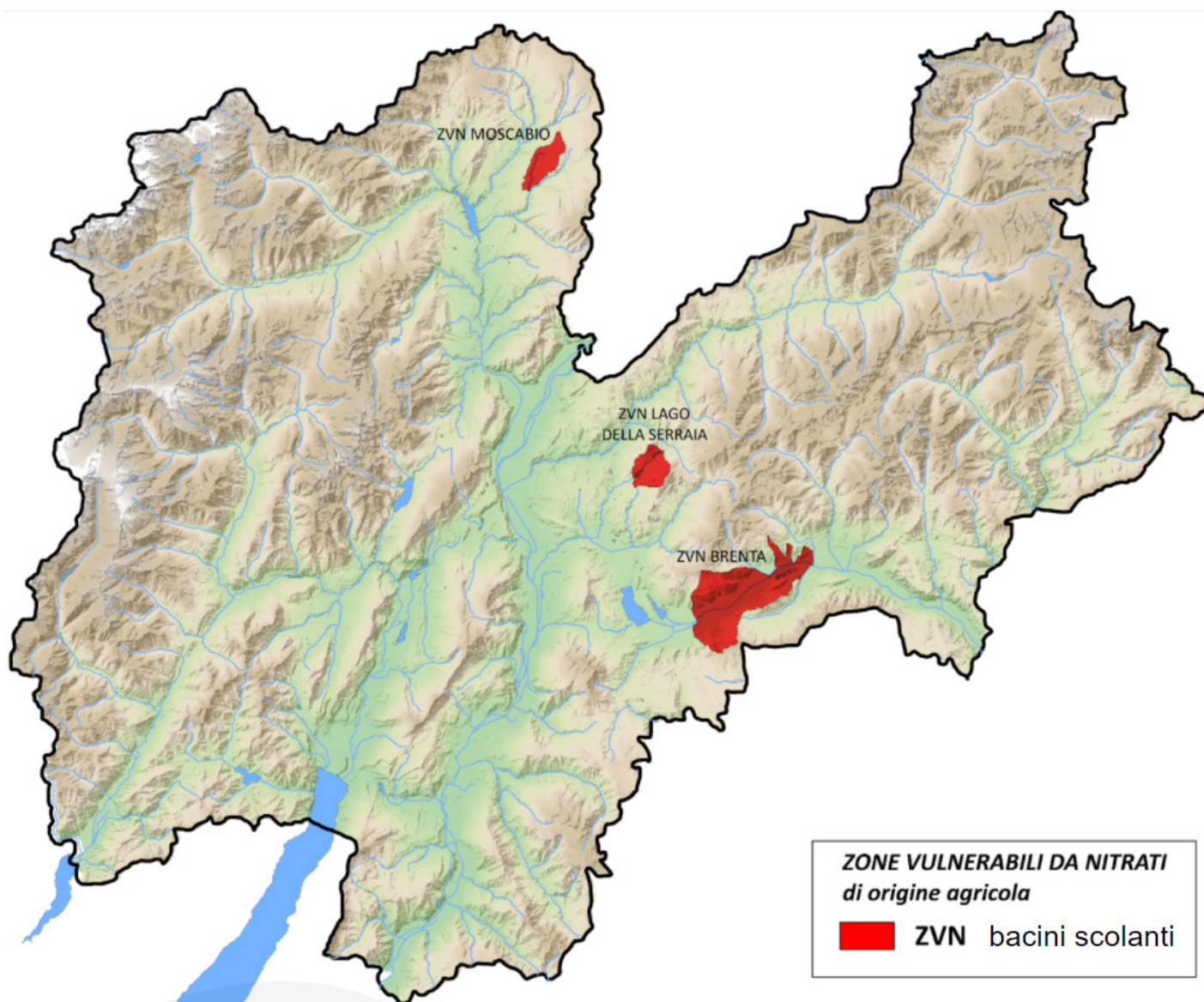




Fiume Brenta



Fig. 2 - Mappa delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola definite in Provincia di Trento (dGp.1015/2021 e dGp.1373/2021)



Le disposizioni normative nelle ZVN sono definite dal D.Lgs.152/06 (allegato 7 alla parte Terza) e DM 5046/2016. In particolar modo entro un anno dalla delibera che definisce le ZVN in territorio trentino (dGp. 1015/2021) è previsto che sia approvato un Programma d'Azione contenente azioni sulla gestione degli effluenti zootecnici e sulla

fertilizzazione chimica volte alla riduzione degli apporti di azoto all'interno dei bacini delle ZVN. Nello specifico per le aziende ricadenti in ZVN è prevista la riduzione del limite massimo di azoto al campo, inteso come quantitativo medio aziendale, da 340 Kg di azoto all'anno per ettaro (limite per le zone ordinarie) a 210 Kg di azoto all'anno per



*lago della Serraia*

ettaro nei primi due anni dopo l'approvazione del Programma d'azione e 170 per gli anni successivi. Sulla tematica della gestione sostenibile degli effluenti zootecnici per una miglior protezione della qualità delle risorse idriche la PAT ha istituito un Tavolo di lavoro che ha come obiettivo l'approvazione di un Accordo tra enti (Federazione

Provinciale Allevatori, Associazione Produttori Ortofrutticoli Trentini, Consorzio Vini Trentini, Fondazione Edmund Mach, Provincia Autonoma di Trento) per trovare soluzioni attuabili al contesto provinciale e che si sta occupando anche della redazione del Programma d'Azione per le ZVN di origine agricola.



lago d'Ampola - foto archivio APPA

**5. Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione**

## **5. Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione**

Per quanto riguarda le aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, compresi i siti della rete Natura 2000, da considerare nel RAP perché lo stato delle acque è importante, sono state individuate le tipologie di aree protette da annoverare in questa fattispecie<sup>1</sup>.



<sup>1</sup> Si rimanda al link [http://www.areeprotette.provincia.tn.it/normativa/normativa\\_provinciale/](http://www.areeprotette.provincia.tn.it/normativa/normativa_provinciale/) per una completa elencazione delle normative provinciali che disciplinano le aree protette della Provincia Autonoma di Trento.



canneto di San Cristoforo foto di BelPatty86

Si tratta in particolare di:

- *parchi nazionali;*
- *parchi naturali regionali;*
- *riserve naturali statali, regionali, provinciali (RNP);*
- *zone umide (Convenzione di Ramsar);*
- *zone di protezione speciale (ZPS);*
- *siti di interesse comunitario (SIC) – zone speciali di conservazione (ZSC);*
- *eventuali altre aree naturali.*

Le aree appartenenti alla rete Natura 2000 vengono selezionate allo scopo di individuare solamente quelle la cui tutela è riferibile ad habitat o specie dipendenti dalla matrice acqua, facendo riferimento alle apposite linee guida elaborate da ISPRA, ed in particolare al **Rapporto n. 107/2010<sup>2</sup> e n. 153/2011.**

<sup>2</sup> Rapporto ISPRA n. 107/2010 <https://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00004100/4116-rapporto-107-2010.pdf/>

Al fine di individuare i corpi idrici superficiali collegati a tale tipologia di area protetta da inserire nel RAP, la provincia di Trento ha deciso di utilizzare i medesimi criteri utilizzati per il precedente Piano di Tutela delle Acque, ossia il protocollo messo a punto dal gruppo di lavoro appositamente creato all'interno del Distretto Alpi Orientali, che viene riportato di seguito.

Le fasi operative sono state le seguenti:

### FASE 1

sovrapposizione geografica in ambiente GIS tra le aree protette e i corpi idrici tipizzati.

- Per i corpi idrici lineari (fiumi, torrenti, canali, rivi) vengono selezionate esclusivamente le aree protette al cui interno è presente il

corpo idrico in misura maggiore o uguale al 50% della lunghezza dell'area, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione competente del sito Natura 2000 designato.

- Per le altre tipologie di corpi idrici non lineari (laghi, acque di transizione, acque marino-costiere) si considerano quelle aventi superficie di sovrapposizione maggiore o uguale di 0.5 km<sup>2</sup>.



Parco Nazionale dello Stelvio foto di Agnes Monkelbaan

## FASE 2

I siti individuati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" rinvenibili all'interno del territorio distrettuale sono stati oggetto di un'ulteriore selezione, allo scopo di individuare SIC, ZPS o ZSC, in cui vengono tutelate habitat o specie dipendenti dagli ecosistemi acquatici. Il criterio per operare l'ulteriore selezione, da riferire alle sole aree appartenenti alla Rete Natura 2000, è stato quello di inserire nel repertorio delle aree protette solo i siti che presentano almeno un habitat di quelli indicati nel Rapporto ISPRA n. 107/2010.

## FASE 3

- Per i corpi idrici fluviali: costituiscono parte integrante del registro delle aree protette tutte le aree risultanti dalla FASE 2, aventi almeno uno dei citati habitat e che intersecano il corpo idrico (alveo attivo) ovvero la sua fascia laterale (indicativamente in un buffer, su entrambe le sponde, pari alla larghezza dell'alveo di morbida).
- Per i corpi idrici lacustri: vengono inseriti nel repertorio delle aree protette tutte le aree ottenute dalla FASE 2 aventi almeno uno degli habitat o delle specie, elencati nelle pertinenti tabelle, intersecanti con il corpo idrico o se presenti in un buffer inferiore di 200 m dal suo perimetro.



paludi di Sternigo foto di Siria

Il risultato delle operazioni sopra descritte ha portato all'individuazione di 50 aree protette provinciali in cui sono presenti corpi idrici, per un totale di 79 corpi idrici fluviali e 10 corpi idrici lacustri.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati relativi alle aree protette/siti Natura 2000 (44) e corpi idrici fluviali (51) e lacustri (6) ricadenti nel territorio del Distretto delle Alpi Orientali.

Si rammenta che parte delle aree Natura 2000 è ricompresa o completamente coincidente con aree istituite come Parco, riserva locale o biotopo non istituito. Alcune aree quindi risultano assoggettate a più vincoli di protezione. Le relative superfici pertanto non andranno computate due volte.

Tab. 6 - Attributi delle ZVN con lista dei corpi idrici ricadenti ed eutrofici in base alla metodologia del DD 408/2017 e successive modifiche (versione febbraio 2021).

| Codice    | Denominazione                   | Categoria                                   | Area (ha) |
|-----------|---------------------------------|---------------------------------------------|-----------|
| IT3120001 | Alta Val di Rabbi               | ZSC                                         | 4431      |
| IT3120002 | Alta Val La Mare                | ZSC                                         | 5815      |
| IT3120003 | Alta Val del Monte              | ZSC                                         | 4460      |
| IT3120017 | Campobrun                       | ZSC, Riserva Naturale Provinciale (guidata) | 430       |
| IT3120034 | Paludi di Sternigo              | ZSC, Riserva Naturale Provinciale           | 24        |
| IT3120038 | Inghiaie                        | ZSC, ZPS, Riserva Naturale Provinciale      | 30        |
| IT3120039 | Canneto di Levico               | ZSC, Riserva Naturale Provinciale           | 10        |
| IT3120042 | Canneti di San Cristoforo       | ZSC, Riserva Naturale Provinciale           | 9         |
| IT3120053 | Foci dell'Avisio                | ZSC, Riserva Naturale Provinciale           | 144       |
| IT3120061 | La Rocchetta                    | ZSC, ZPS, Riserva Naturale Provinciale      | 89        |
| IT3120097 | Catena di Lagorai               | ZSC                                         | 2855      |
| IT3120100 | Pasubio                         | ZPS                                         | 1821      |
| IT3120106 | Nodo del Latemar                | ZSC                                         | 1851      |
| IT3120107 | Val Cadino                      | ZSC                                         | 1110      |
| IT3120110 | Terlago                         | ZSC                                         | 109       |
| IT3120118 | Lago (Val di Fiemme)            | ZSC                                         | 12        |
| IT3120119 | Val Duron                       | ZSC                                         | 809       |
| IT3120143 | Valle del Vanoi                 | ZSC                                         | 3246      |
| IT3120157 | Stelvio                         | ZPS                                         | 16110     |
| IT3120158 | Adamello Presanella             | ZPS                                         | 9         |
| IT3120159 | Brenta                          | ZPS                                         | 15824     |
| IT3120160 | Lagorai                         | ZPS                                         | 46031     |
| IT3120165 | Vermiglio - Folgarida           | ZSC                                         | 8715      |
| IT3120167 | Torbiere alta Val Rendena       | ZSC                                         | 568       |
| IT3120168 | Lagorai Orientale - Cima Bocche | ZSC                                         | 12272     |
| IT3120171 | Muga Bianca - Pasubio           | ZSC                                         | 1932      |
| IT3120173 | Monte Baldo di Brentonico       | ZSC                                         | 1672      |
| IT3120175 | Adamello                        | ZSC                                         | 648       |
| IT3120177 | Dolomiti di Brenta              | ZSC                                         | 14900     |
| IT3120178 | Pale di San Martino             | ZSC                                         | 7184      |

| Codice    | Denominazione                                 | Categoria                              | Area (ha) |
|-----------|-----------------------------------------------|----------------------------------------|-----------|
| IT3120165 | Vermiglio - Folgarida                         | ZSC                                    | 10        |
| IT3120065 | Lago d'Idro                                   | ZSC, ZPS, Riserva Naturale Provinciale | 13        |
| IT3120076 | Lago d'Ampola                                 | ZSC, Riserva Naturale Provinciale      | 24        |
| IT3120055 | Lago di Toblino                               | ZSC, Riserva Naturale Provinciale      | 171       |
| IT3120167 | Torbiere alta Val Rendena                     | ZSC                                    | 203       |
| IT3120173 | Monte Baldo di Brentonico                     | ZSC                                    | 446       |
| IT3120166 | Re' di Castello - Breguzzo                    | ZSC                                    | 3627      |
| IT3120127 | Monti Tremalzo e Tombea                       | ZSC                                    | 5512      |
| IT3120159 | Brenta                                        | ZPS                                    | 13923     |
| IT3120177 | Dolomiti di Brenta                            | ZSC                                    | 16241     |
| IT3120158 | Adamello Presanella                           | ZPS                                    | 28282     |
| IT3120175 | Adamello                                      | ZSC                                    | 29291     |
|           | PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA                | PARCO                                  | 45797     |
|           | Matarot                                       | Riserva locale                         | 137       |
|           | PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - settore TN    | PARCO                                  | 17552     |
|           | PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA                | PARCO                                  | 16271     |
|           | PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO | PARCO                                  | 19556     |
|           | Caldonazzo-Brenta                             | Biotopo non istituito                  | 2         |
|           | Lago di Tovel                                 | Biotopo non istituito                  | 107       |
|           | Ampliamento la Rocchetta                      | Biotopo non istituito                  | 115       |
|           | Malga Tolvà'                                  | Riserva locale                         | 5         |
|           | Piazzetta                                     | Riserva locale                         | 5         |
|           | Saent                                         | Riserva locale                         | 21        |
|           | Alveo Del Lago Presena                        | Riserva locale                         | 6         |
|           | Alto Rio Di Predazzo                          | Riserva locale                         | 9         |
|           | Busa Della Forcella                           | Riserva locale                         | 3         |
|           | Barucchelli                                   | Riserva locale                         | 3         |
|           | Roncosogno                                    | Riserva locale                         | 11        |

**5.** Criteri di identificazione delle aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione





Tab.7 Elenco corpi idrici fluviali inseriti nel registro aree protette per la protezione degli habitat e delle specie

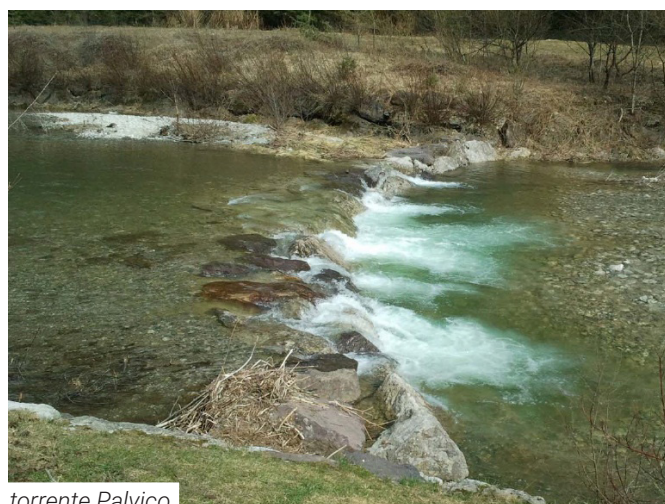
| Codice c.i.fl.   | Denominazione            | Tipologia | Bacino |
|------------------|--------------------------|-----------|--------|
| A0000000000031tn | FIUME ADIGE              | 02SS4F    | ADIGE  |
| A052010000011tn  | TORR. LENO DI TERRAGNOLO | 02SS1T    | ADIGE  |
| A0A5010000011tn  | RIO SORNA                | 02SS1T    | ADIGE  |
| A0A7010500011tn  | RIO LAGO DI PRA' DA STUA | 02SS1T    | ADIGE  |
| A1000000000061tn | TORR. AVISIO             | 03SS3N    | AVISIO |
| A152000000011tn  | RIO CADINO               | 03SS1N    | AVISIO |
| A152020200011tn  | RIO VAL DELLE STUE       | 03SS1N    | AVISIO |
| A153000000011tn  | TORR. TRAVIGNOLO         | 03SS1N    | AVISIO |
| A153000000021tn  | TORR. TRAVIGNOLO         | 03SS2N    | AVISIO |
| A153020000011tn  | RIO VALLAZZA             | 03SS1N    | AVISIO |
| A1A1020000011tn  | RIO DURON                | 03SS1N    | AVISIO |
| A1A3020000011tn  | RIO VALSORDA             | 03SS1N    | AVISIO |
| A300000000011tn  | TORR. NOCE               | 03GH6N    | NOCE   |
| A300000000071tn  | TORR. NOCE               | 02SS3F    | NOCE   |
| A301010000011tn  | TORR. NOCE BIANCO        | 03GH6N    | NOCE   |
| A301010000021tn  | TORR. NOCE BIANCO        | 03GH6N    | NOCE   |
| A301010601011tn  | RIO CARESER              | 03GH6N    | NOCE   |
| A301010601021tn  | RIO CARESER              | 03GH6N    | NOCE   |
| A302010010011tn  | TORR. PRESENA            | 03GH6N    | NOCE   |
| A302A10010011tn  | RIO PRESANELLA O STAVEL  | 03GH6N    | NOCE   |
| A303000000011tn  | TORR. MELEDRIO           | 03SS1N    | NOCE   |
| A303010010011tn  | RIO DI CAMPO CARLO MAGNO | 02SS1T    | NOCE   |
| A304000000011tn  | TORR. TRESENICA          | 02IN7T    | NOCE   |
| A304000000021tn  | TORR. TRESENICA          | 02IN7T    | NOCE   |
| A304000000031tn  | TORR. TRESENICA          | 02SS2T    | NOCE   |
| A305000000011tn  | TORR. SPOREGGIO          | 02SS1T    | NOCE   |
| A354000000011tn  | TORR. RABBIES            | 03GH6N    | NOCE   |
| A354010200011tn  | RIO VAL MALEDA           | 03GH6N    | NOCE   |
| A354010300011tn  | TORR. RAGAILOLO          | 03GH6N    | NOCE   |
| A3A1010000011tn  | RIO FOCE DI VAL PIANA    | 03GH6N    | NOCE   |
| A3A1020000011tn  | RIO FOCE DI VALLE FAZZON | 03SS1N    | NOCE   |

| Codice c.i.fl.  | Denominazione                         | Tipologia | Bacino  |
|-----------------|---------------------------------------|-----------|---------|
| A3A4020800011tn | RIO CADINO                            | 02SS1T    | NOCE    |
| A5A1A10010011tn | PROGNO D'ILLASI                       | 02IN7T    | ILLASI  |
| A5A1A10010021IR | PROGNO D'ILLASI                       | 02SR6T    | ILLASI  |
| B051000000011tn | TORR. MASO                            | 03SS1N    | BRENTA  |
| B051020000011tn | TORR. MASO DI SPINELLE (VAL CONSERIA) | 03SS1N    | BRENTA  |
| B052000000011tn | TORR. GRIGNO                          | 03SS1N    | BRENTA  |
| B052010700011tn | RIO VAL TOLVÀ                         | 03SS1N    | BRENTA  |
| B0A2A1F001011tn | LA VENA                               | 02AS6T    | BRENTA  |
| B0Z5010010011tn | RIO GALINA                            | 03SS1N    | BRENTA  |
| B100000000011tn | TORR. VANOI                           | 03SS1N    | VANOI   |
| B100000000021tn | TORR. VANOI                           | 03SS2N    | VANOI   |
| B100000000031tn | TORR. VANOI                           | 03SS2N    | VANOI   |
| B101020000011tn | RIO COLDOSÈ'                          | 03SS1N    | VANOI   |
| B101030000011tn | RIO VALSORDA                          | 03SS1N    | VANOI   |
| B101030000021tn | RIO VALSORDA                          | 03SS1N    | VANOI   |
| B101030100011tn | RIO VALZANCA                          | 03SS1N    | VANOI   |
| B101030100021tn | RIO VALZANCA                          | 03SS1N    | VANOI   |
| B200000000011tn | TORR. CISMONE                         | 03SS1N    | CISMONE |
| B201030000011tn | TORR. CANALI                          | 03SS1N    | CISMONE |
| B201030100011tn | RIO PRADIDALI                         | 03SS1N    | CISMONE |
| E100000000011tn | FIUME SARCA                           | 03SS1N    | SARCA   |
| E100000000031tn | FIUME SARCA                           | 03SS2N    | SARCA   |
| E101020000011tn | SARCA DI VALLESINELLA                 | 02SR6T    | SARCA   |
| E101020500011tn | SARCA DI BRENTA                       | 02SS1T    | SARCA   |
| E101A10500011tn | RIO VALAGOLA                          | 02SS1T    | SARCA   |
| E102000000011tn | SARCA DI NAMBRONE                     | 03GH6N    | SARCA   |
| E102000000021tn | SARCA DI NAMBRONE                     | 03GH6N    | SARCA   |
| E102000010011tn | TORR. SARCA D'AMOLA                   | 03GH6N    | SARCA   |
| E102000011011tn | RIO VAL CORNISELLO                    | 03GH6N    | SARCA   |
| E103000000011tn | SARCA DI VAL GENOVA                   | 03GH6N    | SARCA   |
| E103000000021tn | SARCA DI VAL GENOVA                   | 03SS2N    | SARCA   |
| E103000000031tn | SARCA DI VAL GENOVA                   | 03SS2N    | SARCA   |
| E103010003011tn | RIO MATAROT                           | 03GH6N    | SARCA   |
| E103A10100011tn | RIO VAL SENICIAGA                     | 03SS1N    | SARCA   |

| Codice c.i.fl.  | Denominazione                | Tipologia | Bacino |
|-----------------|------------------------------|-----------|--------|
| E103A10105011tn | RIO LARES                    | 03SS1N    | SARCA  |
| E103A10105021tn | RIO LARES                    | 03SS1N    | SARCA  |
| E103A10500011tn | RIO VAL NARDIS               | 03SS1N    | SARCA  |
| E104000000011tn | TORR. ARNO'                  | 03SS1N    | SARCA  |
| E104010010011tn | RIO ROLDONE                  | 02SS1T    | SARCA  |
| E151010000011tn | RIO MASSO' O VAL DELLE SEGHE | 02IN7T    | SARCA  |
| E151A10011011tn | RIO CEDA                     | 02IN7T    | SARCA  |
| E1A1040000011tn | RIO BEDÙ DI PELUGO           | 03GH6N    | SARCA  |
| E1A2010000011tn | RIO BEDÙ DI VILLA            | 03SS1N    | SARCA  |
| E1Z4010000011tn | TORR. AMBIEZ                 | 02SS1T    | SARCA  |
| E1Z5010000011tn | RIO VAL D'ALGONE             | 02SS1T    | SARCA  |
| E200000000011tn | FIUME CHIESE                 | 03GH6N    | CHIESE |
| E2Z1020000011tn | TORR. PALVICO                | 02SS1T    | CHIESE |
| E2Z1020700011tn | RIO LORINA                   | 02SS1T    | CHIESE |



rio Valsorda



torrente Palvico



torrente Canali



torrente Arnò



lago di Levico



Tab.8 Elenco Corpi idrici lacustri inseriti nel registro aree protette per la protezione degli habitat e delle specie

| Codice c.i.        | Lago               | Area (km2) | Tipo  |
|--------------------|--------------------|------------|-------|
| A20200000000616tn  | LAGO DELLA SERRAIA | 0,452      | AL-8  |
| B000000000091903tn | LAGO DI CALDONAZZO | 5,345      | AL-6  |
| B00000050090308tn  | LAGO DI LEVICO     | 1,091      | AL-5  |
| A300000000001115tn | LAGO DI PIAN PALÙ  | 0,541      | AL-10 |
| A304000000000817tn | LAGO DI TOVEL      | 0,366      | AL-9  |
| A0A201000000120tn  | LAGO DI TERLAGO    | 0,210      | AL-5  |
| E200000000001807tn | LAGO MALGA BISSINA | 1,349      | AL-10 |
| E1Z2A1000000411tn  | LAGO DI TOBLINO    | 0,729      | AL-4  |
| E103A1010500219tn  | LAGO DI LARES      | 0,226      | AL-2  |
| POOG3CH2LN1ir      | LAGO D'IDRO        | 8,928      | AL-6  |





*foto di bellakadife - Fotolia*

## **6. Zone Vulnerabili da Prodotti Fitosanitari (ZVF)**

## **6. Zone Vulnerabili da Prodotti Fitosanitari (ZVF)**

Al momento non sono definite ZVF in Provincia di Trento e si sta lavorando alla definizione di una proposta metodologica per la loro designazione, a partire probabilmente dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida Ispra 177/2018 (analisi degli impatti, ad esempio indicatore 'concentrazione media annua della somma di tutti i pesticidi rinvenuti' su acque superficiali) o da altre indicazioni provenienti dall'analisi delle pressioni, a partire da alcune aree naturali protette particolarmente vulnerabili alla presenza di fitosanitari in cui applicare alcune delle misure previste dal PAN e dal D. M. 10 marzo 2015."

Non essendo state mai definite ZVF a livello provinciale non sono stati previsti al momento Piani d'Azione in Provincia di Trento ma comunque è stato stipulato nel 2015, in ambito di utilizzo dei fitofarmaci, un Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Fondazione Edmund Mach e Associazione Consorziale Produttori Ortofrutticoli Trentina. L'accordo ha l'obiettivo di ridurre l'impatto provocato dai fitofarmaci sulla qualità dei corsi d'acqua.

L'Accordo è stato rinnovato ad agosto 2021 e ha una validità di 5 anni (D.G.P. n. 633 del 2021). Con questo secondo accordo di programma, a cui ha anche aderito anche la Federazione Provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario, si vuole proseguire nella collaborazione fra

enti, pubblici e privati, al fine di giungere ad un miglioramento qualitativo dei corsi d'acqua individuati dai monitoraggi condotti dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA). Vi è in particolare la necessità di intervenire in maniera più mirata su alcuni bacini pilota attraverso indagini e misure appropriate. In questo modo si vogliono risanare i corsi d'acqua in stato ecologico inferiore a buono implementando efficaci azioni sito-specifiche.

Sono in atto inoltre altre azioni sull'impiego dei fitofarmaci contenute nella Delibera di attuazione delle misure di tutela dell'ambiente acquatico di cui alla scheda n. 5 dell'allegato "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) (D.G.P. n.736 del 12 maggio 2017).



